

IL CORPO E IL SUO LINGUAGGIO

CLASSI PRIME

OBIETTIVI:

affrontare con i ragazzi il tema del corpo, importante nodo conflittuale di questa età, per prevenire i disagi psicosomatici: l'insicurezza legata al corpo che cambia e le somatizzazioni conseguenti (problemi alla pelle, cefalee da stress) i disturbi alimentari

Sviluppare una personale capacità critica utile a saper valutare i messaggi mediatici lanciati dai media.

Un percorso per "incontrare" il corpo e imparare a capire il modo in cui comunica in adolescenza.

Paure, aspettative, sensazioni, desideri, piccoli grandi dolori.

EDUCAZIONE ALLA SESSUALITÀ: PREVENZIONE AL BULLISMO OMOFOBICO

CLASSI SECONDE

Conoscere, rispettare e valorizzare le differenze, soprattutto nelle relazioni quotidiane, significa in primo luogo riconoscere la relazione come il luogo in cui si forma l'identità personale e conseguentemente l'identità sociale e l'appartenenza alla comunità umana.

Il corso di formazione ha lo scopo di sensibilizzare le studentesse e gli studenti alla cultura delle differenze e in particolare alle differenze di genere e degli orientamenti sessuali, per scoprire in esse la ricchezza delle diverse esperienze e dei saperi di cui esse sono portatrici.

Il materiale informativo è composto da:

- video-documentario prodotto da Provincia di Milano e Agedo: "Nessuno Uguale. Adolescenti e omosessualità" (patrocinato da Ministero Pubblica Istruzione, Ministero Affari Sociali, Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Pari Opportunità, Amnesty International);

- brochures informativo-didattiche sul bullismo e l'omofobia;

- materiale informativo sulla cultura delle differenze e le minoranze sociali.

Il materiale didattico-scientifico sarà lasciato, al termine della sperimentazione educativa, in donazione alle biblioteche scolastiche. Sono previste 2 ore per corso attivato da svolgersi in DUE incontri.

PREVENZIONE TOSSICODIPENDENZE

CLASSI TERZE. Coppie di classi.

Si è programmato un intervento formativo destinato alle classi terze, suddiviso in due incontri: il primo di 3 ore, il secondo di 2 ore per ogni classe.

Durante il primo intervento, partendo da filmati si cerca di comprendere quali possono essere le motivazioni che spingono un adolescente ad accostarsi alle sostanze stupefacenti e successivamente intraprendere un percorso di tossicodipendenza.

Si passa quindi all'analisi dei modelli di socializzazione dei gruppi dei pari ed il devastante impatto che può avvenire all'interno di questi, quando alcuni dei componenti vengono iniziati all'uso di sostanza stupefacenti.

Nel secondo incontro si descrivono i processi metodologici ed educativi delle strutture preposte ad affrontare ed accogliere i tossicodipendenti, analizzando in maniera approfondita tutte le difficoltà che incontrano gli operatori delle strutture per togliere dalla dipendenza sia fisica che psichica gli utenti.

Gli obiettivi di questi incontri sono:

- coinvolgere nell'analisi della problematica sociale gli studenti al fine di condividere il paradigma: uso di sostanze stupefacenti a tutti i livelli = disagio sociale ed emarginazione
- sensibilizzare i ragazzi a modelli di socializzazione sana finalizzati ad evitare l'uso di ogni tipo di sostanze che possano alterare la coscienza.

- Calare gli studenti nei processi educativi e rieducativi messi in atto nelle strutture di recupero per tossicodipendenti.

Conduttore: dott.ssa Luciana Girola Sociologa esperta in prevenzione del disagio giovanile, formatore della Comunità Exodus . Ex-dirigente dell'Area socio-educativa del Comune di Carnago.

PREVENZIONE DIPENDENZE DA ALCOL **CLASSI QUARTE.** Coppie di classi.

Obiettivi e finalità:

- Promuovere sani stili di vita
- Prevenire comportamenti a rischio in età giovanile per uno sviluppo psico-fisico armonico della persona e per la prevenzione di malattie in età adulta e anziana.
- Sviluppare la coscienza di sé e favorire il riconoscimento dei comportamenti che portano all'abuso di alcol
- Acquisire corrette informazioni relativamente ai concetti proposti
- Aumentare la consapevolezza dei propri atteggiamenti e comportamenti derivanti dall'abuso di alcol

L'intervento proposto ha lo scopo di sensibilizzare le studentesse e gli studenti alla cultura della prevenzione.

L'incontro verterà sul prendere coscienza delle conseguenze di un atto che sembra innocuo, ma che porta a conseguenze talvolta tragiche. Partendo dall'esperienza diretta dei relatori (sia ex- alcolisti che familiari di alcolisti) si rifletterà sulle problematiche correlate.

Il materiale didattico sarà lasciato agli studenti come pro-memoria. Sono previste 2 ore per corso attivato (generalmente 2 classi alla volta) da svolgersi in un unico incontro.